



CLUB ALPINO ITALIANO REGIONE PIEMONTE - A.P.S.

Dati Anagrafici	
Sede in	Piazza Bernini 12 10138 Torino TO
Partita IVA	
Codice Fiscale	97676590017
Forma Giuridica	Associazione

Bilancio di esercizio al 31/12/2024

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	Periodo corrente	Periodo precedente
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	0	359
2) Costi di sviluppo	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	732
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) Avviamento	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) Altre	0	0
Totale immobilizzazioni immateriali	0	1.091
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	0	0
2) Impianti e macchinari	0	0
3) Attrezzature	0	0
4) Altri beni	1.597	2.662
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	1.597	2.662
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in		
a) Imprese controllate	0	0

b) Imprese collegate	0	0
c) Altre imprese	0	0
Totale partecipazioni	0	0
2) Crediti		
a) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
b) Verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
c) Verso altri enti Terzo Settore		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri enti del Terzo settore	0	0
d) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	0	0
Totale crediti	0	0
3) Altri titoli	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	1.597	3.753
C) Attivo circolante		
I – Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) Lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Prodotti finiti e merci	0	0
5) Acconti	0	0
Totale rimanenze	0	0
II – Crediti		
1) Verso utenti e clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	900	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso utenti e clienti	900	0
2) verso associati e fondatori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	22.711	16.631
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso associati e fondatori	22.711	16.631
3) Verso enti pubblici		
Esigibili entro l'esercizio successivo	33.960	102.270
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso enti pubblici	33.960	102.270
4) Verso soggetti privati per contributi		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso soggetti privati per contributi	0	0
5) Verso enti della stessa rete associativa		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso enti della stessa rete associativa	0	0
6) Verso altri enti del Terzo Settore		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0

Totale crediti verso enti del Terzo settore	0	0
7) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
8) Verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
9) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	50
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti tributari	0	50
10) Da 5 per mille		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti da 5 per mille	0	0
11) Imposte anticipate	0	0
12) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.681	1.681
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	1.681	1.681
Totale crediti	59.252	120.632
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) Partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) Partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) Altri titoli	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	94.704	61.283
2) Assegni	0	0
3) Danaro e valori in cassa	3	3
Totale disponibilità liquide	94.707	61.286
Totale attivo circolante (C)	153.959	181.918
D) Ratei e risconti attivi	488	0
TOTALE ATTIVO	156.044	185.671

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	Periodo corrente	Periodo precedente
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	15.000	15.000
II - Patrimonio vincolato		
1) Riserve statutarie	0	0
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0	0
3) Riserve vincolate destinate da terzi	0	0
Totale patrimonio vincolato	0	0
III - Patrimonio libero		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	0	0
2) Altre riserve	83.449	74.995
Totale patrimonio libero	83.449	74.995
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	1.985	(6.346)
Totale Patrimonio Netto	100.434	83.649
B) fondi per rischi e oneri:		
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) Per imposte, anche differite	0	0
3) Altri	28.534	50.000

Totale fondi per rischi ed oneri	28.534	50.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	5.696	4.907
D) Debiti		
1) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso banche	0	0
2) Debiti verso altri finanziatori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0
3) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	0	0
4) Debiti verso enti della stessa rete associativa		
Esigibili entro l'esercizio successivo	8.374	27.100
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso enti della stessa rete associativa	8.374	27.100
5) Debiti per erogazioni liberali condizionate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti per erogazioni liberali condizionate	0	0
6) Acconti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale acconti	0	0
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	8.972	4.949
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori	8.972	4.949
8) Debiti verso imprese controllate e collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllate e collegate	0	0
9) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	317	18
Esigibili oltre l'esercizio successivo	980	0
Totale debiti tributari	1.297	18
10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	332	384
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	332	384
11) Debiti verso dipendenti e collaboratori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	885	852
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso dipendenti e collaboratori	885	852
12) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	100	100
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale altri debiti	100	100
Totale debiti	19.960	33.403
E) Ratei e risconti passivi	1.420	13.712
TOTALE PASSIVO	156.044	185.671

RENDICONTO GESTIONALE

ONERI E COSTI	Periodo corrente	Periodo precedente	PROVENTI E RICAVI	Periodo corrente	Periodo precedente
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
			1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	21.193	15.520
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	818	890	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0	0
2) Servizi	35.415	25.281	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
			4) Erogazioni liberali	0	0
3) Godimento beni di terzi	0	0	5) Proventi del 5 per mille	1.018	0
4) Personale	13.584	12.625	6) Contributi da soggetti privati	0	15.953
			7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
5) Ammortamenti	2.155	2.155	8) Contributi da enti pubblici	53.523	117.079
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	7.500	0	9) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
7) Oneri diversi di gestione	14.325	133.822	10) Altri ricavi, rendite e proventi	432	19.946
8) Rimanenze iniziali	0	0	11) Rimanenze finali	0	0
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	73.797	174.773	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	76.166	168.498
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	2.369	(6.275)
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
2) Servizi	0	0	2) Contributi da soggetti privati	0	0
3) Godimento di beni di terzi	0	0	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
4) Personale	0	0	4) Contributi da enti pubblici	0	0
5) Ammortamenti	0	0	5) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	6) Altri ricavi rendite e proventi	0	0

7) Oneri diversi di gestione	0	07) Rimanenze finali	0	0
8) Rimanenze iniziali	0	0		
Totale costi e oneri da attività diverse	0	Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	0	0
		Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	0	0
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi		C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	0	1) Proventi da raccolte fondi abituali	0	0
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	0	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	0	0
3) Altri oneri	0	3) Altri proventi	0	0
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	0	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	0	0
		Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	0	0
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali		D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	0	21) Da rapporti bancari	0	0
2) Su prestiti	0	2) Da altri investimenti finanziari	0	0
3) Da patrimonio edilizio	0	3) Da patrimonio edilizio	0	0
4) Da altri beni patrimoniali	0	4) Da altri beni patrimoniali	0	0
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0		
6) Altri oneri	0	5) Altri proventi	0	0
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	0	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	0	0
		Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	0	(2)
E) Costi e oneri di supporto generale		E) Proventi di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	1) Proventi da distacco del personale	0	0
2) Servizi	0	2) Altri proventi di supporto generale	0	0
3) Godimento beni terzi	0	0		
4) Personale	0	0		
5) Ammortamenti	0	0		
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0		
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0		
7) Altri oneri	0	2		
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0		
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0		

Totale costi e oneri di supporto generale	0	2	Totale proventi di supporto generale	0	0
Totale oneri e costi	73.797	174.777	Totale proventi e ricavi	76.166	168.498
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	2.369	(6.279)
			Imposte	384	67
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	1.985	(6.346)

COSTI FIGURATIVI	Periodo corrente	Periodo precedente	PROVENTI FIGURATIVI	Periodo corrente	Periodo precedente
1) Da attività di interesse generale	0	0	1) Da attività di interesse generale	0	0
2) Da attività diverse	0	0	2) Da attività diverse	0	0
Totale costi figurativi	0	0	Totale proventi figurativi	0	0

RENDICONTO FINANZIARIO

Rendiconto finanziario, metodo indiretto	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Avanzo/(disavanzo) d'esercizio	1.985	(6.346)
Imposte sul reddito	384	67
Interessi passivi/(attivi)	0	0
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Avanzo/(disavanzo) d'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	2.369	(6.279)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	0	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni	0	0
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Altre rettifiche in aumento per elementi non monetari	0	0
(Altre rettifiche in diminuzione per elementi non monetari)	0	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	0	0
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.369	(6.279)
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(Incremento) dei crediti verso utenti e clienti, associati e fondatori, enti pubblici, soggetti privati, enti della stessa rete associativa, enti del Terzo settore, da 5 per mille	0	0
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori, enti della stessa rete associativa, erogazioni liberali condizionate	0	0
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	0	0
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	0	0
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	0	0
Totale variazioni del capitale circolante netto	0	0
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.369	(6.279)
Altre rettifiche		

Interessi incassati/(pagati)	0	0
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	0	0
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	0	0
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.369	(6.279)
B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' D'INVESTIMENTO		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	0	0
C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
Mezzi propri		
Incremento Patrimonio netto a pagamento	0	0
(Decremento Patrimonio netto a pagamento)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	0	0
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	2.369	(6.279)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	61.283	0
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	3	0
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	61.286	0
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	94.704	61.283
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	3	3
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	94.707	61.286
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

RELAZIONE DI MISSIONE AL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2024**PREMESSA**

Il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2024 di cui la presente relazione di missione costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 13, primo comma, del D.Lgs. 03/07/2017, n.117, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente alla modulistica definita dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

Sono stati redatti i modelli A, B e C secondo le clausole generali ed i principi di redazione conformi a quanto stabilito, dagli articoli 2423 e 2423 bis, nonché dai criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile, e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come prescritto dal Decreto Ministeriale citato, tenuto altresì conto delle specifiche previste dal principio contabile OIC 35.

PARTE GENERALE

Si forniscono le informazioni generali necessarie per una rappresentazione sintetica dell'Ente, della missione perseguita e delle attività dal medesimo svolte.

1) INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE, LA MISSIONE PERSEGUITA E LE ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE DI CUI ALL'ART. 5 RICHIAMATE NELLO STATUTO, NONCHÉ LE SEDI E LE ATTIVITÀ SVOLTE

Il CAI Piemonte opera quale ente non commerciale nell'ambito della struttura territoriale regionale per il Piemonte del Club Alpino Italiano. Dal 19 gennaio 2023 è iscritto nel Registro Unico Nazionale degli Enti del Terzo Settore, settore Associazioni di Promozione Sociale.

Il CAI Piemonte persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale rivolte in via esclusiva ai propri associati localizzati in Piemonte. Tale missione si realizza attraverso lo svolgimento, in via prevalente e in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di contributi in denaro, beni o servizi, delle seguenti attività di interesse generale aventi ad oggetto la montagna: tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio; organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale; salvaguardia e miglioramento delle condizioni dell'ambiente e utilizzo accorto e razionale delle risorse naturali.

Detta attività viene svolta grazie all'impegno dei componenti il Comitato Direttivo e dei membri dei 6

Organi Tecnici regionali con finalità consultive e operative (scuole alpinismo, sci alpinismo e arrampicata libera; escursionismo; alpinismo giovanile; medica; rifugi; sentieri e cartografia), mentre l'attività amministrativa e di segreteria si svolge con la collaborazione della Responsabile e di una dipendente presso la sede legale ed amministrativa in Torino, piazza Bernini n.12 qui trasferita nell'esercizio scorso in un locale concesso a titolo gratuito dalla Fondazione ISEF Piemonte. Infine, il CAI Piemonte dispone in Torino, a titolo gratuito, di spazi per lo svolgimento di eventi, corsi e riunioni, al Monte dei Cappuccini, la prima sede "storica" del Club Alpino Italiano, e presso la Tesoriera, in corso Francia n. 192.

Modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Le finalità statutariamente previste vengono perseguite attraverso lo svolgimento delle seguenti azioni, in conformità ai programmi di indirizzo assunti dall'Assemblea Regionale dei Delegati e alle deliberazioni degli organi della struttura centrale del Club Alpino Italiano:

- assicurare il coordinato conseguimento delle finalità istituzionali da parte delle Sezioni nelle loro zone di attività;
- rapportarsi con la Regione Piemonte nei settori nei quali essa ha potere legislativo e con altri Enti territoriali;
- coordinare e curare le iniziative e le attività di comune interesse delle Sezioni facenti parte del CAI Piemonte;
- contribuire alle spese di funzionamento degli organi tecnici regionali;
- fornire alle Sezioni del CAI Piemonte ogni forma di collaborazione e sostegno utili al raggiungimento degli scopi statuari.

Attività diverse da quella di interesse generale

Il CAI Piemonte, in considerazione del proprio ruolo di indirizzo e di supporto alle Sezioni associate, non svolge altre attività oltre a quelle di interesse generale in precedenza descritte.

Dati relativi agli associati nell'esercizio 2024

Sono soci del CAI Piemonte le 83 Sezioni CAI esistenti sul territorio regionale, cui corrispondono, alla data di chiusura del tesseramento per l'anno 2024 oltre 52989 soci CAI, in aumento rispetto ai 51.732 rispetto al precedente anno ma sostanzialmente in linea con l'andamento medio

nazionale.

Nell'esercizio hanno presentato domanda di costituirsi come sezione la sottosezione di Chieri (CAI Torino) e la sottosezione di Cameri (CAI Novara): l'iter ha avuto esito positivo.

Fatti di rilievo avvenuti nell'esercizio 2024

Non si sono verificati nell'esercizio fatti di rilievo che abbiano avuto un impatto diretto sull'andamento della gestione del Cai Piemonte che ha potuto operare in un contesto di ritrovata fiducia e desiderio dei Soci di partecipare alle molte iniziative e attività proposte dalle Sezioni piemontesi.

Il contesto generale ha conosciuto, in negativo, l'irrigidimento delle condizioni monetarie e finanziarie adottate dalle Banche centrali per il contenimento delle spinte inflazionistiche, il generalizzato rallentamento del commercio mondiale rispetto all'anno precedente, il perdurare della guerra in Ucraina, le nuove tensioni in Medio Oriente con la guerra tra Israele e Hamas, in positivo, la flessione dei costi delle materie prime ed energetiche e il rafforzamento dei consumi interni delle famiglie.

Nonostante tali fonti di incertezza e preoccupazione le Sezioni territoriali hanno avviato a pieno regime la programmazione delle loro attività con una buona e crescente partecipazione alle varie iniziative da parte dei Soci.

Attività, eventi, progetti e iniziative

Il Cai Piemonte, grazie al Comitato Direttivo Regionale, alla Segreteria e alle Commissioni tecniche di riferimento ha portato a termine molti dei progetti programmati pur dovendone accantonare alcuni anche per mancanza di adeguate risorse a copertura.

Con il CAI Centrale i rapporti sono stati sempre più assidui soprattutto con riferimento ai molti bandi promossi a sostegno delle attività delle Sezioni, delle loro strutture (rifugi, capanne sociali) e qualificazione dei titolari di appartenenza.

Si sono intrattenuti e sviluppati i rapporti e le iniziative con gli enti pubblici di riferimento (Regione Piemonte; Apra Piemonte; Città Metropolitana di Torino) e le altre associazioni del territorio interessate alla montagna.

Di seguito si riporta una sintesi della "Relazione sulle attività del Cai Piemonte 2024" che sarà oggetto di uno specifico punto all'ordine del giorno dell'Assemblea dei delegati di Giaveno e alla quale si rinvia per maggior dettagli:

Organizzazione funzionale:

Il nuovo CDR eletto nell'Assemblea dei delegati di Mondovì si è riunito il 27 aprile al Monte dei Cappuccini, il riconfermato Presidente Bruno Migliorati ha proposto e condiviso con il rinnovato CDR l'organizzazione della struttura assegnandone gli incarichi funzionali.

Progetti ed Attività:

RINNOVO COMMISSIONI E STRUTTURE OPERATIVE

Quest'anno sono state rinnovate tutte le Commissioni ad eccezione della Comm. Scuole Alpinismo e la Comm. Speleo che per vari motivi sono posticipate al 2025. Tutto ciò ha richiesto un notevole impegno, dalla nomina dei referenti del CDR allo sviluppo di rapporti sempre più collaborativi e costruttivi, sia nei confronti con le Commissioni che con i Presidenti, liguri e valdostani.

Per quanto riguarda la nuova struttura SOROA è ora operativa in sostituzione della Comm. Rifugi.

Sezioni CAI piemontesi

Al 31.12.2024 il numero dei soci del CAI Piemonte è pari a 52.982, contro i 51.732 del 2023; Il numero delle Sezioni CAI Piemonte è ora 83, si sono aggiunte, le Sez. di Cameri (ex sotto sezione di Novara) e la Sez. di Chieri (ex sotto sez. CAI Torino).

Progetti :

Il progetto "Via Francigena For All" iniziato nel 2022 con l'Assessorato al Turismo Regione Piemonte si è concluso con successo il 6 settembre con la presentazione alla Stampa in Sala Trasparenze al Grattacielo della Regione, grazie al forte impegno da parte della SOSEC, dal CAI Piemonte e delle Sezioni che hanno partecipato al progetto.

Bando falesie, le due sezioni interessate al bando CAI Nazionale hanno entrambe inaugurato con successo le Falesie, CAI TORINO falesia Montestrutto, CAI VERBANO INTRA falesia Montorfano.

Progetto "UNA MONTAGNA DI ESPERIENZE" Turismo sostenibile sul Sentiero Italia CAI in Piemonte, nasce con l'intento di valorizzare l'offerta turistica delle aree attraversate dall'itinerario escursionistico che unisce l'Italia da sud a nord per 7850 km e che in Piemonte si articola con 734 km e 69 tappe più 11 varianti. Progetto iniziato con l'Assessorato al Turismo nel 2022 ma che richiede costante attività organizzativa da parte del CAI Piemonte. (Posso anticiparVi che il 12 marzo alla sala Trasparenze al grattacielo della Regione Piemonte eravamo presenti come Partner insieme alla Regione Piemonte alla presentazione definitiva del progetto che si chiuderà nel 2025.)

Un ringraziamento va di nuovo rivolto a tutte le Commissioni che hanno concluso il loro mandato, per l'impegno dimostrato in questi anni.

Protocolli in scadenza.

Nel mese di dicembre è scaduto il Protocollo di intesa con la Regione Piemonte con la quale abbiamo già avuto due incontri per definire una procedura differente a quella adottata in questi anni per quanto riguarda le risorse economiche.

Siamo in attesa di chiarimenti in merito da Parte dell'Assessorato alla Montagna.

Anche nel 2024 la presenza su tutto il territorio è stata costante da parte di tutti i componenti del GR sia per quanto riguarda il supporto delle Commissioni, Strutture Operative, e Sezioni, oltre ad eventi, ricorrenze, ecc, ecc. Oltre alla costante partecipazione dei referenti nelle varie riunioni delle Commissioni e spesso anche a supporto alla Regione sia per quanto riguarda la sentieristica sul

territorio, oppure per progetti regionali.

Il Consiglio Direttivo del CAI Piemonte, in carica da aprile 2024 è composto da:

Bruno Migliorati	<i>Presidente</i>
Antonio Rinetti	<i>Vice Presidenti</i>
Ezio Giungato	
Mauro Fantino	<i>Tesoriere</i>
Susanna Zaninetti	<i>Consiglieri</i>
Sergio Moro	
Giulio Frangioni	
Franco Galliano	
Stefano Fioramonti	
	<i>Revisori dei Conti</i>
Maria Luisa Daddio	
Matteo Martellozzo	
Domenico Calvelli	

2) CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO, NELLE RETTIFICHE DI VALORE E NELLA CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESSI ALL'ORIGINE IN MONETA AVENTE CORSO LEGALE NELLO STATO

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

a) prudenza;

- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quinto comma del Codice Civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in

base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, si è proceduto nella determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Fabbricati: 3%

Impianti e macchinari: 12%-30%

Attrezzature industriali e commerciali: 15%

Altri beni:

- mobili e arredi: 12%
- macchine ufficio elettroniche: 20%
- autoveicoli: 25%

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Per i crediti assistiti da garanzie si è tenuto conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie,

e per i crediti assicurati si è tenuto conto solo della quota non coperta dall'assicurazione.

Inoltre, è stato operato uno stanziamento in uno specifico fondo rischi con riferimento alla stima, basata sull'esperienza e su ogni altro elemento utile, di resi di merci o prodotti da parte dei clienti e di sconti e abbuoni che si presume verranno concessi al momento dell'incasso.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.
completamento.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par.50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

STATO PATRIMONIALE

Informativa sugli elementi che potrebbero ricadere su più voci dello Stato patrimoniale

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

ATTIVO

B) Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 0 (€ 1.091 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	359	732	0
Contributi ricevuti	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	0
Svalutazioni	0	0	0
Valore di bilancio	359	732	0
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	0	0	0
Contributi ricevuti	0	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	358	732	1.090
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0
Altre variazioni	(1)	0	0
Totale variazioni	(359)	(732)	0
Valore di fine esercizio			
Costo	0	0	0
Contributi ricevuti	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	0
Svalutazioni	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	0

Si evidenzia che nel caso di ricezione di contributi contabilizzati a riduzione del costo dell'immobilizzazione (metodo diretto), nel sopra riportato prospetto le relative voci sono indicate al lordo del contributo, con indicazione separata del contributo ricevuto.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 1.597 (€ 2.662 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio		
Costo	0	0
Contributi ricevuti	0	0
Rivalutazioni	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	13.844	13.844
Svalutazioni	0	0
Valore di bilancio	2.662	0
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	0	0
Contributi ricevuti	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0
Ammortamento dell'esercizio	1.065	1.065
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0
Altre variazioni	0	0
Totale variazioni	(1.065)	0
Valore di fine esercizio		
Costo	16.506	0
Contributi ricevuti	0	0
Rivalutazioni	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	14.909	14.909
Svalutazioni	0	0
Valore di bilancio	1.597	0

Operazioni di locazione finanziaria

Si segnala che nel corso dell'esercizio in esame non risultano in essere operazioni di locazione finanziaria:

C) ATTIVO CIRCOLANTE**Crediti**

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 59.252 (€ 120.632 nel precedente esercizio).

La composizione e la suddivisione dei crediti per scadenza è così rappresentata:

	Crediti verso utenti e clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso associati e fondatori iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso enti pubblici iscritti nell'attivo circolante	Imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Quota scadente entro l'esercizio	900	22.711	33.960		1.681	59.252
Quota scadente oltre l'esercizio	0	0	0		0	0
Di cui di durata residua superiore a cinque anni	0	0	0		0	0

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 94.707 (€ 61.286 nel precedente esercizio).

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 488 (€ 0 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Movimenti dei ratei e risconti attivi:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	0	488	488
Totale ratei e risconti attivi	0	488	488

PASSIVO**PATRIMONIO NETTO**

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 100.434 (€ 83.649 nel precedente esercizio).

Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo/coertura del disavanzo dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Riclassifiche	Avanzo/disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'ente	15.000	0		0		15.000
Patrimonio vincolato - Riserve statutarie	0	0		0		0
Patrimonio vincolato - Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0	0		0		0
Patrimonio vincolato - Riserve vincolate destinate da terzi	0	0		0		0
Totale patrimonio vincolato	0	0		0		0
Patrimonio libero - Riserve di utili o avanzi di gestione	0	0		0		0
Patrimonio libero - Altre riserve	74.995	0		8.454		83.449
Totale patrimonio libero	74.995	0		8.454		83.449
Avanzo/disavanzo d'esercizio	(6.346)	6.346		0	1.985	1.985
Totale Patrimonio netto	83.649	6.346		8.454	1.985	100.434

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dal punto 8), mod. C del DM 05/03/2020 relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, alla loro possibilità di utilizzazione, alla natura ed alla durata dei vincoli eventualmente posti, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dal prospetto sottostante:

	Importo
Fondo di dotazione dell'ente	15.000
Patrimonio vincolato	
Riserve statutarie	0
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0
Riserve vincolate destinate da terzi	0
Totale patrimonio vincolato	0
Patrimonio libero	
Riserve di utili o avanzi di gestione	0
Altre riserve	83.449
Totale patrimonio libero	83.449
Totale	98.449

A complemento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali

La composizione delle riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali è la seguente:

- per erogazioni liberali € 0 ;
- per lasciti € 0 ;
- per accantonamento del 5 per mille € 0 ;
- altre riserve vincolate € 0 .

Riserve vincolate destinate da terzi

La composizione delle riserve vincolate destinate da terzi è la seguente:

- per erogazioni liberali € 0 ;

- per lasciti € 0 ;
- per contributi pubblici in conto impianti € 0 ;
- altre riserve vincolate € 0 .

Altre riserve

La composizione delle altre riserve del Patrimonio libero è la seguente:

- riserve di rivalutazione € 0 ;
- riserve da donazioni immobilizzazioni € 0 ;
- altre riserve € 83.449 .

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 5.696 (€ 4.907 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	4.907
Variazioni nell'esercizio	
Altre variazioni	789
Totale variazioni	789
Valore di fine esercizio	5.696

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 19.960 (€ 33.403 nel precedente esercizio).

Debiti - Distinzione per scadenza

La composizione delle singole voci e i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza sono così rappresentati:

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso enti della stessa rete associativa	8.374	0	0
Debiti verso fornitori	8.972	0	0
Debiti tributari	317	980	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	332	0	0
Debiti verso dipendenti e collaboratori	885	0	0
Altri debiti	100	0	0
Totale debiti	18.980	980	0

RATEI E RISCOINTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 1.420 (€ 13.712 nel precedente

esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	13.712	(12.292)	1.420
Totale ratei e risconti passivi	13.712	(12.292)	1.420

Composizione dei ratei passivi:

La composizione dei ratei passivi risulta dall'appostazione di oneri legati al personale dipendente che troveranno manifestazione finanziaria negli anni successivi ma quella economica risulta di competenza dell'anno in esame (permessi, ferie, festività e ratei mensilità aggiuntive maturate nell'anno ma ancora non godute)

Composizione dei risconti passivi:

I risconti passivi rappresentano storni di costi che hanno avuto manifestazione nell'esercizio in chiusura ma competenza di esercizi successivi (delibere di contributi stanziati da enti terzi a fronte di ristrutturazioni e/o interventi edili sui rifugi che non possono essere considerate di competenza in quanto i relativi lavori non hanno ancora avuto luogo).

INFORMAZIONI SUL RENDICONTO GESTIONALE

Il Rendiconto Gestionale informa sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo, con riferimento alle differenti "aree gestionali" di seguito evidenziate.

Informativa sui criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree del rendiconto gestionale

A) Componenti da attività di interesse generale

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, per il perseguimento senza scopo di lucro delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

Costi e oneri da attività di interesse generale

I costi e gli oneri da attività di interesse generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 73.797 (€ 174.773 nel precedente esercizio).

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività di interesse generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 76.166 (€ 168.498 nel precedente esercizio).

Con riferimento ai contributi da enti pubblici, pari a complessivi € 53.523 (€ 117.079 nel precedente esercizio), si evidenzia che sono iscritti nella presente voce i proventi derivanti da accordi, quali le convenzioni, con enti di natura pubblica non aventi carattere sinallagmatico.

Per quanto riguarda i proventi del 5 per mille, gli stessi risultano pari a complessivi € 1.018 (€ 0 nel precedente esercizio).

B) Componenti da attività diverse

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art. 6 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

C) Componenti da attività di raccolta fondi

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolte fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale, anche attraverso la richiesta di lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva.

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria o generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni. Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono stati iscritti nell'area A del rendiconto gestionale.

E) Componenti di supporto generale

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito non rientranti nelle precedenti aree, inerenti all'attività di direzione e di conduzione dell'Ente che garantisce il permanere delle condizioni organizzative di base e ne determina il divenire.

Costi e oneri da attività di supporto generale

I costi e gli oneri da attività di supporto generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 0 (€ 2 nel precedente esercizio).

Imposte sul reddito d'esercizio

La composizione della voce è rappresentata nella seguente tabella:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate
IRAP	384	0	0	0
Totale	384	0	0	0

INDICAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA O DI REINVESTIMENTO DI FONDI O CONTRIBUTI RICEVUTI CON FINALITÀ SPECIFICHE

Legge 124/2017 - Adempimento degli obblighi di trasparenza e di pubblicità - Legge 4 agosto 2017, n.14 - articolo 1, commi 125-129

FONDI RICEVUTI

Codice fiscale del soggetto ricevente 97676590017

Anno di riferimento 2024

1. Denominazione del soggetto erogante Club Alpino Italiano Sede Centrale

Somma incassata € 56'059.94

Data di incasso 20.09.2024

Causale Manutenzione Rifugi 2024

2. Denominazione del soggetto erogante Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo

Somma incassata € 4'000.00

Data di incasso acconto 50% 15.07.2024 saldo 50% 16.12.2024

Causale Contributi diversi – realizzazione filmato Tiziana Fantino

3. Denominazione del soggetto erogante Club Alpino Italiano Sede Centrale

Somma incassata € 5'800.00

Data di incasso 29.08.2024

Causale Contributo straordinario alluvione val Anzasca 30.06.2024

4. Denominazione del soggetto erogante Club Alpino Italiano Sede Centrale

Somma incassata € 21.600

Data di incasso 20.09.2024

Bilancio di esercizio al 31/12/2024

Causale Contributi O.T.T.O. LPV 2024

5. Denominazione del soggetto erogante Club Alpino Italiano Sede Centrale

Somma incassata € 1'000

Data di incasso 4.11.2024

Causale Convegno CAI Varallo- Mintur

6. Denominazione del soggetto erogante Club Alpino Italiano Sede Centrale

Somma incassata € 2'080.00

Data di incasso 4.02.2025

Causale Contributo straordinario alluvione 30.06.2024

ALTRE INFORMAZIONI

Numero di dipendenti e volontari

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale ed i volontari, conformemente alle previsioni di cui al punto 13), mod. C del DM 05/03/2020:

DIPENDENTI	NUMERO MEDIO
Dirigenti	0
Impiegati	1
Altro	0
TOTALE	1

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Nessun compenso viene percepito né è previsto per le cariche elettive né per l'Organo di Controllo.

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli elementi patrimoniali e finanziari, nonché le componenti economiche, inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare, conformemente alle previsioni di cui al punto 15), mod. C del DM 05/03/2020:

Nessuna tipologia di patrimonio risulta destinato ad attività specifiche ex articolo 2447 bis del Codice
Bilancio di esercizio al 31/12/2024

Civile.

Operazioni realizzate con parti correlate

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, conformemente alle previsioni di cui al punto 16), mod. C del DM 05/03/2020, con la precisazione che per “parti correlate” si intende:

- a) ogni persona o Ente in grado di esercitare il controllo sull'ente. Il controllo si considera esercitato dal soggetto che detiene il potere di nominare o rimuovere la maggioranza degli amministratori o il cui consenso è necessario agli amministratori per assumere decisioni;
- b) ogni amministratore dell'Ente;
- c) ogni società o Ente che sia controllato dall'Ente stesso (ed ogni amministratore di tale società o ente). Per la nozione di controllo si rinvia a quanto stabilito dall'art. 2359 del Codice Civile, mentre per la nozione di controllo di un ente si rinvia a quanto detto al punto precedente;
- d) ogni dipendente o volontario con responsabilità strategiche;
- e) ogni persona che è legata ad una persona, la quale è parte correlata dell'Ente.

Il CAI Piemonte svolge, come indicato nella parte prima della presente relazione, le proprie attività solo nei confronti delle 84 Sezioni CAI piemontesi ed esclusivamente a titolo gratuito, in conformità alle finalità volontaristiche statutariamente previste dal Sodalizio.

L'informativa richiesta sulle operazioni con parti correlate non può, pertanto, che essere ricondotta all'attività generale già descritta nella presente relazione.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Conformemente alle previsioni di cui al punto 17), mod. C del DM 05/03/2020, si propone l'accantonamento dell'avanzo di esercizio pari ad euro 1.985 alla Riserva Statutaria costituita con gli avanzi dei precedenti esercizi.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONI DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI

Come da bilancio preventivo per l'anno 2024 sotto riportato, il prevedibile andamento per la gestione dell'anno stesso risulta non riportare particolari criticità né da un punto di vista economico né finanziario, vedendo confermati i principali Contributi Regionali ed i Canoni derivanti dai contratti di affitto di azienda stipulati con i gestori dei vari rifugi sottoscritti nei precedenti anni.

Bilancio preventivo al 31/12/2025

RICAVI		CAUSALE	FONTE	Preventivo 2025
Ricavi	Contributo ordinario	Spese funzionamento	Cai Centrale	25.000 €
	Contributo Regione Piemonte	Manutenzione ordinaria e tracciatura sentieri	Regione Piemonte	50.000 €
	<i>Totale Ricavi</i>			75.000 €
Quote	Quote Sezioni		Piemonte - 84 Sezioni	22.200 €
	<i>Totale Quote</i>			22.200 €
Altri ricavi	Liberalità	5 x 1000	Agenzia delle Entrate	800 €
	<i>Totale Altri ricavi</i>			800 €
TOTALE RICAVI				98.000 €
TOTALE COSTI				-98.000 €
RISULTATO DI GESTIONE +/-				0 €

COSTI		CAUSALE	BENEFICIARIO	Preventivo 2025
COSTI	Contributi ordinari	Attività - a carico GRP	OTTO Scuole Alpinismo Scialpinismo	1.020 €
			OTTO Escursionismo	1.020 €
			OTTO Alpinismo Giovanile	1.020 €
			OTTO Medica	1.020 €
			OTTO Tutela Ambiente Montano	1.020 €
			OTTO Comitato Scientifico	1.020 €
			OTTO Speleologia LPV	1.020 €
			Soroa LPV	1.020 €
			Sosec Piemonte	2.000 €
	<i>Totale</i>			10.160 €
Eventi	Anniversario fondazione Sezioni			1.000 €
	Spese assemblea ARD e LPV			2.800 €
	<i>Totale</i>			3.800 €
<i>Totale costi per contributi ed Eventi</i>				13.960 €
AMMORTAMENTI		Beni immateriali	Costi impianto-ampliamento	1.000 €
		Beni materiali		1.000 €
	<i>Totale Ammortamenti</i>			2.000 €
ACCANTONAMENTI	Bandi	Manutenzione ordinaria e tracciatura sentieri		50.000 €
		<i>Totale</i>		
	Progetti	Progetti	Progetti sviluppo attività territoriali	0 €
		Riserva per progetti futuri	Acc. to a riserva per progetti futuri	0 €
	<i>Totale</i>			0 €
<i>Totale Accantonamenti per Progetti</i>				50.000 €
SPESE DI SEGRETERIA			Retribuzioni	9.800 €
			Contributi INPS	2.200 €
			Contributi INAIL	30 €
			Accantonamento TFR	810 €
			Rimborsi spese	0 €
			Cancelleria	350 €
			Telefonia	600 €
<i>Totale Spese di Segreteria</i>				13.790 €
SPESE DI GESTIONE			Consulente del lavoro	1.700 €
			Commercialista	5.200 €
			Assistentia informatica	600 €
			Altri servizi vari	700 €
			Rimborso spese CDR	8.000 €
			Rimborso spese Probitviri	0 €
			Rimborso spese revisori	0 €
			Spese bancarie	500 €
			Acquisto beni	100 €
			Gestione Sito Internet	0 €
<i>Totale Spese di Gestione</i>				16.800 €
ONERI DIVERSI			Oneri diversi	1.250 €
			Imposte e tasse	200 €
	<i>Totale Oneri diversi</i>			1.450 €
TOTALE COSTI				98.000 €

Dichiarazione di conformità del bilancio

Copia corrispondente ai documenti conservati presso l'Ente.

L'Organo Amministrativo

.....